

Rapporto Preliminare di *screening* semplificato

(paragrafo A.3, comma 5, DGR 1647/2019 - modulo predisposto dalla Regione Marche - Documento di indirizzo)

Autorità Procedente ¹: **COMUNE DI FANO**
Soggetto Proponente ²: **COMUNE DI FANO**

Tipologia ³ di piano o programma o loro variante di cui al punto a.3) 5 delle linee guida regionali per la vas: **VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/92 E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (art. 9 comma 1 del DPR 327/2001)**

Riferimenti della Delibera di adozione

Oggetto del piano o programma o loro variante ⁴:
“VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/92 PER L'INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA DEL TRACCIATO RELATIVO ALLA PISTA CICLABILE DENOMINATA "CICLOVIA DEL METAURO" E CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (art. 9 comma 1 del DPR 327/2001) DELLE AREE INTERESSATE”

Ubicazione ⁵: **TERRITORIO DEL COMUNE DI FANO**

Superficie interessata dal piano o programma o loro variante: **TERRITORIO COMUNALE**

Premesso che il piano o programma o loro variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse ⁶;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale
- .

Si attesta che:

1. L'area interessata è così distinta nel P.R.G. vigente:

- **Vista l'eterogeneità delle zone interessate si rimanda al paragrafo “Parametri urbanistici” della Relazione urbanistica allegata**

2. L'intervento è conforme al P.R.G. vigente?

SI

NO

se NO, specificare la destinazione di zona urbanistica dell'area di intervento proposta in variante al Piano vigente: **La variante prevede la modifica delle destinazioni esistenti di cui al punto 1) a P4 - Zone per la viabilità ciclabile, art. 74 NTA del PRG vigente.**

3. Il piano/programma o sua variante ricade all'interno del perimetro di un Parco o Riserva Naturale istituita?

SI

NO

se SI, specificare il nome del Parco o della Riserva Naturale¹⁰:

4. Il piano/programma o sua variante è prossima a confini comunali, provinciali o regionali o, per la sua entità, può avere effetti significativi nei territori contermini?

SI

NO

se SI, specificare il nome del comune o della provincia o della regione interessata dagli effetti:

Il tracciato previsto oltrepassa il confine comunale interessando il comune di Cartoceto, ma per la natura stessa dell'opera non ha effetti significativi per i suoi territori

5. Il piano/programma o sua variante ricade in zona soggetta a vincoli di PPAR (AMBITI PROVVISORI DI TUTELA¹¹) o di PRG adeguato al PPAR (AMBITI DEFINITIVI DI TUTELA¹²)?

SI

NO

se SI, specificare la tipologia del vincolo/i nonché l'eventuale esenzione opportunamente motivata: si rimanda al paragrafo "Parametri urbanistici" della Relazione urbanistica allegata per una descrizione puntuale della vincolistica interessata tratto per tratto. In sintesi le tutele del Sistema Paesistico Ambientale interessate sono le seguenti:

"Corsi d'acqua" - art. 8 delle NTA del Sistema Paesistico Ambientale;

"Zone archeologiche e strade consolari" - art. 20 delle NTA del Sistema Paesistico Ambientale;

Aree "V" Aree di alta percettività di visuale - art. 23 -24 delle NTA del Sistema Paesistico Ambientale

6. Il piano/programma o sua variante è soggetto alle disposizioni del P.T.C. o di P.R.G. in adeguamento al P.T.C.?

SI

NO

se SI, specificare le risorse ambientali, insediative, socio-economiche coinvolte nonché l'eventuale esenzione opportunamente motivata:

7. Il piano/programma o sua variante può interessare zone vincolate ai sensi del Decreto legislativo 42/2004?

SI

NO

se SI, specificare la categoria del vincolo¹³:

aree interessate dalla tutela di cui al D.Lgs.42/2004 art.142 lettera c) – "Corso d'acqua"

8. Il piano/programma o sua variante interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal P.A.I.¹⁴?

SI

NO

se SI, specificare la classe di pericolosità e di rischio della zona:

9. Il piano/programma o sua variante è conforme al Piano Regionale e/o Provinciale di Gestione dei Rifiuti?

SI

NO

NON PERTINENTE

se NO, specificare se esistono fattori escludenti per la localizzazione dell'impianto:

10. Il piano/programma o sua variante comprende gli ambiti di tutela di cui al D.lgs. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano?

SI

NO **NON PERTINENTE**

11. Il piano/programma o sua variante ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e/o all'art.11 della L.R. 6/2005?

SI

NO

12. Nelle aree di previsione del piano/programma o sua variante sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi?

SI

NO

se SI specificare il tipo di specie presente:

13. Il piano/programma o sua variante ricade in area floristica protetta ai sensi della L.r. n. 52 del 30/12/1974?

SI

NO

se SI specificare il nome dell'area/delle aree interessate:

14. Il piano/programma o sua variante ricade in area soggetta ad erosione costiera?

SI

NO

se SI specificare la presenza di eventuali vincoli:

15. Il piano/programma o sua variante comporta modifiche alla viabilità esistente?

SI

NO

se SI specificare il tipo di strada interessata dalla modifica (statale, provinciale, comunale ecc.):

Tratti di sedi stradali comunali esistenti vengono interessati dal tracciato della ciclovia sia in senso logitudinale che con attraversamenti.

16. Il piano/programma o sua variante ricade in area sottoposta ai seguenti ulteriori vincoli:

NESSUNO

I cui riferimenti normativo e atti amministrativi di istituzione sono i seguenti:

17. Rapporto del piano/programma o sua variante con il Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano, giusto disposto dalla Deliberazione 27/07/ 2015 n. 603 Regione Marche, in applicazione della L.R. n. 6/2005, legge forestale regionale, art. 20, comma 6.

Si Attesta la Conformità con il Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale approvato dal Comune con

Atto n. _____ del _____

Il Piano NON è conforme al il Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale approvato dal Comune con Atto

n. _____ del _____

Il Comune _____ NON DISPONE di Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale.

NON PERTINENTE

firma dell'Autorità procedente
Arch. Adriano Giangolini
dirigente Settore IV Urbanistica

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21, 2°c. del D.Lgs n. 82/2005

¹ Ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 5, comma 1, lettera q) per "autorità procedente" si intende la pubblica amministrazione che recepisce e/o adotta il piano o programma.

² Ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 5, comma 1, lettera r) per "proponente" si intende il soggetto pubblico o privato che elabora il piano o programma soggetto alle disposizioni in materia di VAS. Il proponente può coincidere con l'autorità procedente nel caso in cui il soggetto che elabora il piano o programma sia la stessa pubblica amministrazione competente per il recepimento, adozione o approvazione dello stesso.

³ Ad esempio P.R.G. o loro Varianti ai sensi dell'art.26 della L.R.34/1992, Procedure di Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del D.lgs.267/2000 e art.26-bis della L.R.34/1992; Varianti SUAP ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art.26-quater della L.R. 34/1992; Varianti non sostanziali di cui all'art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992; Piano delle Alienazioni in Variante ai sensi dell'art.58 della Legge 133/2008 e art.26-ter della L.R.34/1992;

Strumenti Urbanistici Attuativi di cui all'art. 16 della Legge 1150/1942 e all'art. 4 della L.R. 34/1992; ecc.

⁴ Ad esempio modifica alle NTA, variazioni alle zone omogenee, ecc.

⁵ Al fine di individuare geograficamente l'area oggetto di intervento si chiede di indicare il toponimo di riferimento.

⁶ Nel caso di strumenti urbanistici attuativi e progettazioni urbanistiche di dettaglio (art. 15, comma 4, L.R. 34/92) per "aree diverse" si intendono aree esterne al perimetro originario degli stessi.

⁷ La classificazione della zona dovrà comunque essere rapportata alle definizioni stabilite dal DM 1444/1968.

⁸ La classificazione della zona dovrà comunque essere rapportata alle definizioni stabilite dal DM 1444/1968.

⁹ Il riferimento alle NTA è volto a comprendere l'incidenza dell'intervento sul carico urbanistico del piano vigente.

¹⁰ La compilazione di tale punto risulta indispensabile per garantire chiarimenti sul procedimento da seguire ai sensi della L. 394/91 come recepita dalla L.R. 15/1994

¹¹ Ambiti di tutela territoriale definiti dall'art.25 delle NTA del Piano Paesistico Regionale.

¹² Ambiti di tutela territoriale definiti dall'art.25 delle NTA del Piano Paesistico Regionale.

¹³ Al fine di individuare l'area soggetta a vincolo di cui al D. Lgs.42/2004 dovrà essere esplicitato il riferimento al Provvedimento Ministeriale che decreta il vincolo.

¹⁴ Giova ricordare che le disposizioni di cui alle norme di attuazione P.A.I. prevalgono sulle previsioni urbanistiche comunali ove in contrasto e che la verifica dell'osservanza della suddetta prescrizione è di competenza comunale.

¹⁵ La definizione di bosco, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e), è la seguente: "qualsiasi terreno coperto da vegetazione forestale arborea, associata meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale ed in qualsiasi stadio di sviluppo, con un'estensione non inferiore ai 2.000 metri quadrati, una larghezza media non inferiore a 20 metri ed una copertura, intesa come area di incidenza delle chiome, non inferiore al 20 per cento, con misurazioni effettuate dalla base esterna dei fusti. Sono compresi tra i boschi i castagneti da frutto, le tartufaie controllate e la macchia mediterranea aventi le predette caratteristiche. Non costituiscono bosco i parchi urbani, i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura, gli impianti di frutticoltura e di arboricoltura da legno, le tartufaie coltivate, i vivai e gli orti botanici"